



PROVINCIA DI LECCE

SERVIZIO POLITICHE DI TUTELA AMBIENTALE
E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Ufficio Gestione Valutazioni Ambientali

Progetto:	Impianto di depurazione di Porto Cesareo (LE) – Recapito finale alternativo trincee drenanti
Proponente:	ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A. (C.F./P.IVA 00347000721)
Comune:	Porto Cesareo

**Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale
(ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.)**

ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

ALLEGATO 1

La società ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A., in persona del Dirigente Area Reti e Impianti, ing. Marcello Rainò, ha richiesto alla Provincia di Lecce - Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica, con istanza 13/04/2022 acquisita al protocollo n. 15290 del 14/04/2022, l'avvio del procedimento di PAUR, ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006, per un progetto denominato *"Impianto di depurazione di Porto Cesareo (LE) - Recapito finale alternativo trincee drenanti"*, finalizzato al conseguimento di tutte le autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari alla realizzazione ed esercizio dello stesso.

L'assoggettamento a Valutazione di Impatto Ambientale è stato disposto dalla Provincia di Lecce all'esito di procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. Quanto proposto rientra, infatti, tra la fattispecie di cui all'Allegato IV della Parte seconda, Paragrafo 7, lettera "v) *impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti*" e Paragrafo 8, lettera "t) *modifiche o estensioni di progetti di cui all'Allegato III o all'Allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'Allegato III)*" del D.Lgs. n. 152/2006.

Come previsto dall'art. 23, co. 1, Parte II del citato decreto, la società proponente ha contestualmente effettuato il deposito degli elaborati di progetto, dello Studio di Impatto Ambientale e relativa Sintesi in linguaggio non tecnico.

Di seguito si riporta sinteticamente l'iter istruttorio del progetto in valutazione;

- Acquisizione istanza di PAUR-VIA al protocollo n. 15290 del 14/04/2022;
- Comunicazione a norma dell'art. 27 bis, comma 2, del D.Lgs. 152/06, prot. n. 15807 del 20/04/2022;
- Comunicazione degli esiti della verifica completezza documentale a norma dell'art. 27 bis, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 con nota prot. n. 21035 del 25/05/2022;
- Acquisizione delle integrazioni documentali (elaborati a carattere geologico) al prot. n. 23159 dello 09/06/2022;
- Comunicazione a norma dell'art. 27-bis, comma 4 del D.Lgs. 152/06, con nota prot. n. 23968 del 15/06/2022;
- Indizione, con la medesima nota prot. n. 23968 del 15/06/2022, ai sensi dell'art. 15 L.R. n.11/2001, di Conferenza di Servizi istruttoria VIA (asincrona), ex artt.14, co.1, 14bis della L.241/90;
- Acquisizione di:
 - I. Parere favorevole della Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, al prot.n. 23597 del 13/06/2022;
 - II. Parere di ASL Lecce – Dipartimento di Prevenzione, al prot. n. 27581 dell'11/07/2022;
 - III. Nulla osta per l'esecuzione dei lavori del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, al prot. 27837 del 12/07/2022;
 - IV. Parere favorevole del Comune di Nardò, al prot. n. 27688 del 12/07/2022;
 - V. Nulla osta del Consorzio Area Marina Protetta di Porto Cesareo, al prot. n. 27961 del 13/07/2022;
 - VI. Valutazione tecnica positiva sul progetto, con prescrizioni, di ARPA Puglia – DAP Lecce, al prot. 28528 del 18/07/2022;
 - VII. Parere favorevole del Comune di Porto Cesareo, al prot. n. 27977 del 13/07/2022;
- Indizione, con nota prot. n. 33834 dello 07/09/2022 e successiva rettifica prot. n.38314 dello 06/10/2022, di Conferenza di Servizi decisoria, a norma dell'art. 27 bis, comma 7 del D.Lgs. 152/2006;

- Acquisizione del parere favorevole di Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche, al prot. n. 40302 del 18/10/2022;
- Acquisizione del parere favorevole di Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, al prot. n. 42523 dello 02/11/2022;
- Seduta iniziale, in data 03/11/2022, della Conferenza dei Servizi decisoria ex art.27-bis del TUA, il cui verbale e i relativi allegati sono stati pubblicati sul portale ambientale a partire dalla medesima data;
- Acquisizione del parere favorevole condizionato della Soprintendenza, per gli aspetti archeologici, al prot. n. 44857 del 15/11/2022;
- Acquisizione di proposta di Piano Monitoraggio Ambientale, al prot. n. 44959 del 15/11/2022;
- Acquisizione delle valutazioni/considerazioni di competenza di ARPA Puglia – DAP Lecce sulla proposta progetto di monitoraggio ambientale (PMA), al prot. n. 46525 del 24/11/2022.

L'istruttoria tecnica è stata condotta sulla base delle informazioni fornite e contenute nella documentazione agli atti, comprensiva di:

- Documentazione acquisita al protocollo n. 15290 del 14/04/2022 (pubblicata all'indirizzo web: https://www.provincia.le.it/paur_aqp_porto_cesareo a far data dal 19/04/2022):

STUDIO DI FATTIBILITÀ E STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

Elaborati tecnico-descrittivi

- ED.01 - Relazione tecnica generale
- ED.02 - Relazione geologica, idrogeologica, geotecnica e sismica
- ED.03 - Relazione sulle indagini geologiche
- ED.04 - Studio di impatto ambientale
- ED.05 - Sintesi non tecnica
- ED.06 - Relazione paesaggistica
- ED.07 - Relazione sulle emissioni in atmosfera
- ED.08 - Proposta di Piano di Monitoraggio Ambientale

Elaborati grafici

- EG.01 - Corografia generale
- EG.02 - Planimetria stato di fatto
- EG.03 - Planimetria di progetto
- EG.04 - Particolari costruttivi
- EG.05 - Planimetria rete fognatura nera nel comune di Porto Cesareo
- EG.06 - Planimetria delle distanze idrauliche tra i depuratori e le opere di scarico dei comuni di Porto Cesareo e Nardò
- EG.07 - Planimetria di progetto su base catastale e individuazione della fascia di rispetto per l'emungimento delle acque di falda
- EG.08 - Verifica di compatibilità con i piani urbanistici vigenti - PUG di Porto Cesareo
- EG.09 - Verifica di compatibilità con i piani urbanistici vigenti - PRG di Nardò
- EG.10 - Verifica di compatibilità con il Piano di Tutela delle Acque
- EG.11 - Verifica di compatibilità con il Piano di Assetto Idrogeologico
- EG.12 - Verifica di compatibilità con le Aree Naturali Protette
- EG.13.1 - Verifica di compatibilità con il PPTR - Struttura idro - geo - morfologica
- EG.13.2.a - Verifica di compatibilità con il PPTR - Struttura ecosistemica - ambientale - Componenti botanico vegetazionali

- EG.13.21 - Verifica di compatibilità con il PPTR - Struttura ecosistemica - ambientale - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- EG.13.3 - Verifica di compatibilità con il PPTR - Struttura antropica e storico culturale
- EG.14.1 - Carta della vegetazione
- EG.14.2 - Carta del paesaggio
- EG.14.3 - Carta pedologica
- EG.14.4 - Carta dell'uso attuale del suolo
- Documentazione acquisita al protocollo n. 23159 dello 09/06/2022 (pubblicata all'indirizzo web: https://www.provincia.le.it/paur_aqp_porto_cesareo a far data dal 15/06/2022):
 - ED.02_Rev - Relazione geologica, idrogeologica, geotecnica e sismica

SINTESI DEL PROGETTO

L'impianto di depurazione di Porto Cesareo, ubicato in località "La Strea", è posizionato a circa 2 km a sud-est dell'abitato urbano, risultando raggiungibile tramite viabilità comunale che si innesta sulla S.P. n. 286 Porto Cesareo - Santa Caterina di Nardò.

L'area su cui sorge l'impianto, è individuata nel catasto terreni del Comune di Porto Cesareo al foglio n. 31, mappali n. 890, 891, 892 e 893, occupa complessivamente 17.000 mq ed è tipizzata nel vigente PUG di Porto Cesareo come area "F3 - Impianti Tecnologici".

Dimensionato per un carico invernale di 6.000 AE ed un carico estivo di 31.200 AE, l'impianto, del tipo biologico a fanghi attivi, si compone di due linee di trattamento, con potenzialità di 17.830 AE e di 13.370 AE.

L'impianto è anche dotato di collettore che collega l'impianto di Porto Cesareo all'impianto di depurazione del Comune di Nardò.

La proposta oggetto di valutazione è relativa alla realizzazione, nelle more di un adeguamento del depuratore al DM 185/2003 per il riuso dei reflui in agricoltura, lungo lato il lato posto a sud-ovest e all'interno del perimetro esistente, di due trincee assorbenti per lo scarico delle acque reflue depurate idonee allo scarico di una portata pari, al più, a 500 mc/giorno conservando lo scarico in battigia, in località Torre Inserraglio, per le sole condizioni di troppo pieno/emergenza.

Le opere principali, rappresentate nello stralcio planimetrico della figura seguente, sono riassumibili nella realizzazione, all'interno del perimetro dell'esistente depuratore, in corrispondenza di superfici attualmente occupate 16 letti di essiccamento inutilizzati di dimensione pari a 10 m x 4 m realizzati negli anni 90, di n. 2 due trincee di identiche dimensioni (30 x 10 x 3,5 m) per una superficie complessiva di 600 m² e una volumetria utile complessiva di 2.100 m³.

A dette trincee andrà ad aggiungersi il sistema di alimentazione realizzato mediante una condotta interrata in PEAD a gravità, alimentata da un pozzetto di carico rifornito tramite elettropompe ubicate nella vasca a servizio della condotta premente delle acque depurate.

Inoltre, sulla linea di alimentazione delle trincee sarà installato un misuratore di portata magnetico con totalizzatore controllato da un PLC il quale una volta raggiunto il volume giornaliero (totale di portata giornaliera di 500 metri cubi) interromperà il funzionamento delle pompe di alimentazione delle trincee ed azionerà il sollevamento dello scarico a mare.

Lo scarico in battigia avrà la sola funzione di eventuale troppo pieno/emergenza, rendendo pressoché invariata la pressione esercitata attualmente sul punto di scarico del depuratore di Nardò.

Alla verticale delle trincee sarà garantito un franco di sicurezza per la falda idrica superiore a 10 metri, considerato che la superficie freatica è livellata alla profondità di 16.4 metri dal piano di campagna.



QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

PIANIFICAZIONE REGIONALE

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)

Dalla lettura del contributo della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, protocollo n. 9134 dello 02/11/2022, si evince che per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR - (elaborati serie 3.3), che l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico "Tavoliere Salentino" e alla relativa figura territoriale "Terre dell'Arneo".

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR e del PUG (che con DGR n. 1702 dell'8.11.2016 risulta essere stato dichiarato conforme al PPTR ai sensi dell'art. 100 delle NTA del PPTR), il suddetto ufficio regionale ha rilevato che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici:* l'intervento interferisce con il BP "Immobili e aree di notevole interesse pubblico" disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art 79 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* l'intervento interferisce con l'UCP "Coni Visuali" in particolare con il cono visuale "Porto Selvaggio" disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia di cui all'art 88 delle NTA del PPTR.

La Sezione regionale competente ha espresso, con l'ultimo in ordine di tempo contributo prot. n. 766 del 27/01/2022, un parere favorevole all'intervento proposto, in linea con le prescrizioni dell'art 79 delle NTA del PPTR in quanto prevede interventi da realizzarsi all'interno del perimetro di aree già destinate a depuratore, senza aumento di volumetrie e senza variazione della destinazione d'uso.

PIANIFICAZIONE COMUNALE

PUG di Porto Cesareo

L'area dell'impianto di depurazione e l'area buffer in un raggio di 100 m dal perimetro dell'impianto, ricadono in una zona classificata dal PUG come F3 "Area per impianti tecnologici".

L'intervento di realizzazione delle nuove trincee assorbenti, all'interno del perimetro del depuratore, è del tutto conforme a quanto previsto dalla pianificazione comunale del Comune di Porto Cesareo.

PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE SETTORIALE

Piano di Tutela delle Acque

Le opere in progetto non interessano alcuna delle zone di Protezione Speciale Idrogeologica.

Sia l'area dove verranno realizzate le trincee assorbenti, sia il punto di scarico del depuratore di Nardò rientrano all'interno di aree di vincolo d'uso degli acquiferi "Acquifero carsico del Salento", aree interessate da contaminazione salina.

In tali aree, il P.T.A. ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di prevenire ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile, tenendo conto delle disponibilità, della capacità di ricarica delle falde e delle destinazioni d'uso della risorsa, compatibili con le relative caratteristiche qualitative e quantitative.

Poiché in relazione all'intervento di progetto non sarà richiesta alcuna autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, né il rilascio o rinnovo di concessione, le opere in progetto sono compatibili con le misure di salvaguardia emanate con il PTA.

Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico

Con nota prot. n. 16145 del 13/06/2022 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha rappresentato di aver già valutato, nell'ambito della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica denominato "Realizzazione di nuove trincee drenanti come recapito finale alternativo dell'impianto di Depurazione di Porto Cesareo (LE)", esprimendo il proprio parere con la nota prot. n. 3356 del 08/02/2022. Resta confermato, in definitiva, il nulla osta già espresso.

SISTEMA DELLE AREE NATURALI PROTETTE

Le opere relative alla realizzazione delle trincee assorbenti all'interno del perimetro dell'impianto di depurazione di Porto Cesareo ricadono nei pressi dell'Area Naturale Marina Protetta di Porto Cesareo e della Riserva Naturale Regionale Orientata "Palude del Conte e Duna Costiera" ad una distanza di circa 800 m da entrambe le aree.

La realizzazione delle nuove trincee non andrà ad alterare la struttura edilizia esistente e non comporterà aumenti di superficie coperta o di volumi; la loro presenza potrebbe incentivare l'arrivo di specie animali, ed in particolare di volatili, che durante la loro migrazione verso posti più caldi potrebbero percepire la presenza delle trincee come un punto di sosta, durante il loro lungo viaggio.

Infine, in corrispondenza dell'esistente scarico a mare del depuratore di Nardò, situato in adiacenza alla Zona C dell'Area Marina Protetta (ad una distanza di circa 150 m), si prevede un probabile aumento di portata che potrà sopraggiungere dal depuratore di Porto Cesareo solo in caso di troppo pieno/emergenza/soccorso. Nella remota ipotesi che gli allacci alla rete fognaria del Comune di Porto Cesareo vengano completati prima dell'entrata in esercizio del recapito finale del depuratore dello stesso comune, tale incremento rappresenta, al massimo, il 12% della portata scaricata attualmente dall'impianto di Nardò. Oltre a ciò, le acque depurate che

potranno sopraggiungere allo scarico a mare di Nardò rispettano i limiti della Tabella 4 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/06, limiti più restringenti rispetto a quelli previsti per lo scarico in acque superficiali.

PARERI ACQUISITI AGLI ATTI

ARPA Puglia

La Agenzia Regionale ha espresso, con nota prot. n. 53076 del 25/07/2022, valutazione tecnica positiva sulla proposta progettuale, indicando specifiche prescrizioni per le quali si rimanda allo stesso parere ARPA.

Con ulteriore nota n. 80154 del 24/11/2022 è stata comunicata valutazione tecnica positiva sulla proposta di Piano di Monitoraggio Ambientale, ribadendo prescrizioni già stabilite per le quali si rimanda alla nota medesima.

Ministero della Cultura - SABAP

Con nota 11/11/2022, protocollo n. 17103, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce ha espresso, per il profilo di natura archeologica di competenza, parere favorevole condizionato alla realizzazione.

Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

La Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha comunicato, con nota protocollo n. 9134 dello 02/11/2022, il proprio parere favorevole all'intervento, che prevedendo interventi da realizzarsi all'interno del perimetro di aree già destinate a depuratore, senza aumento di volumetrie e senza variazione della destinazione d'uso, è in linea con le prescrizioni dell'art 79 delle NTA del PPTR.

A valle di positiva valutazione di compatibilità ambientale l'intervento sarà sottoposto ad autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146, comma 1 del D.Lgs. n. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR.

Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche

Con nota protocollo n. 10356 del 18/10/2022 la Sezione ha espresso, ai sensi dell'art.11, co.1, del R.R. n. 13/2017 e dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006, parere favorevole, a valere quale autorizzazione provvisoria allo scarico, anche con finalità di riutilizzo ex R.R. n. 8/2012 e D.M. 185/2003, fermo restando che l'esercizio del depuratore dovrà avvenire nel rispetto di un definito quadro prescrittivo, per i cui dettagli si rinvia allo stesso documento.

Comune di Porto Cesareo

Il Settore V - Lavori Pubblici e Ambiente - Urbanistica e SUE del Comune di Porto Cesareo ha espresso, con nota protocollo n. 19646 del 13/07/2022, parere favorevole alla realizzazione del progetto.

Comune di Nardò

Con nota n. 40852 del 11/07/2022, l'Area Funzionale 4 del Comune di Nardò, ha espresso la considerazione che, nelle more dell'attuazione completa del progetto "scarico zero" e tenuto conto alla necessità di ottemperare alle disposizioni comunitarie, non sono individuabili criticità ambientali per via del ridotto impatto del progetto sull'attuale scarico, comunque contenuto e limitato al verificarsi di eccezionali condizioni di troppo pieno durante la sola stagione delle piogge caratterizzata da bassa pressione antropica.

ASL Lecce

Il Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce, con nota n. 133274 dell'11/07/2022 ha confermato il parere favorevole già espresso giusta comunicazione n. 201430 del 20/12/2021, nel quale si riportano prescrizioni relative alle fasce di rispetto da imporre tra i punti di scarico delle acque reflue urbane depurate e pozzi di emungimento ad uso irriguo, nonché alla predisposizione di programmi stagionali di disinfestazione antialare ed antialati, al fine di impedire la proliferazione di insetti nocivi.

Consorzio speciale per la bonifica di Arneo

Il Consorzio ha comunicato con nota n. 8721 del 12/07/2022 il proprio nullaosta alla esecuzione dei lavori.

Area Marina Protetta di Porto Cesareo

Con lettera del 13/07/2022 il direttore del Consorzio dell'area marina protetta, nelle more del completamento del progetto complessivo di "scarico zero", tenuto conto della necessità e dell'urgenza di adeguare il sistema alle norme Comunitarie e di interrompere la procedura di infrazione avviata, e considerato che il progetto per il quale si è chiamati ad esprimersi rispetta quanto previsto dalla vigente normativa, ha comunicato di non ravvisare motivi ostativi alla realizzazione del progetto.

VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi proposti, l'ufficio "Gestione Valutazioni Ambientali" ritiene che il progetto possa essere ritenuto compatibile sotto il profilo della Valutazione di Impatto Ambientale, nell'ottemperanza delle seguenti condizioni ambientali:

- prima della messa in esercizio dovranno essere interdetto le derivazione di acque sotterranee per gli usi in contrasto con il R.R. con l'art.9, co.1, del R.R. 13/2017 (prescrizioni contenute nel parere n. 201430 del 20/12/2021 del Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce e nel parere protocollo n. 10356 del 18/10/2022 di Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche);
- prima dell'inizio dei lavori sia data ottemperanza alle prescrizioni di cui al parere di ARPA Puglia – DAP Lecce, prot. n. 51381 del 15/07/2022, di seguito riportate, relative a:
 - 1) presentazione di valutazione previsionale di impatto acustico aggiornata, redatta da tecnico competente iscritto all'Albo Nazionale;
 - 2) comunicazione della opzione da adottare per la gestione delle terre e rocce da scavo;
- in fase di esercizio sia data ottemperanza, nel caso in cui gli interventi di mitigazione dell'impatto odorigeno non risultassero sufficienti, alla prescrizione di cui al parere di ARPA Puglia - DAP Lecce, prot. n. 80154 del 24/11/2022, inerente alla installazione di un sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni odorigene al confine dell'impianto;
- prima dell'inizio dei lavori sia data ottemperanza alla prescrizione, di cui al parere protocollo n. 17103 dell'11/11/2022, della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce, riguardante la comunicazione, con congruo anticipo, della data di inizio dei lavori, del cronoprogramma attendibile dell'intervento e dei nominativi degli archeologi incaricati delle attività di controllo archeologico, i quali dovranno essere in possesso di adeguata formazione e qualificazione nel campo della ricerca archeologica e di comprovata esperienza, ai sensi dell'art. 25 co. 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e del Titolo II Capo I del D.M. 154/2017, D.M. 244/2019;
- in fase di realizzazione sia data ottemperanza alle prescrizioni, di cui al parere protocollo n. 17103 dell'11/11/2022, della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce, di seguito riportate:
 - 1) i lavori per la realizzazione delle trincee assorbenti e gli ulteriori interventi di scavo per la realizzazione, ad esempio, della condotta interrata prevista per il sistema di alimentazione delle trincee, dovranno essere eseguiti con controllo archeologico continuativo;
 - 2) nel caso di rinvenimento di stratigrafie e/o evidenze archeologiche, i lavori dovranno essere sospesi nei tratti interessati per eventuali ampliamenti d'indagine; sarà cura della Soprintendenza valutare la necessità di approfondimenti dell'indagine archeologica e dettare le eventuali prescrizioni, tali da poter comportare anche modifiche nei lavori progettati, necessarie alla tutela, alla messa in sicurezza e alla conservazione dei manufatti antichi ai sensi della vigente normativa in materia di Beni Culturali;
 - 3) gli archeologi incaricati avranno cura di redigere e consegnare entro 30 giorni dalla fine dei lavori la documentazione cartacea, grafica e fotografica, secondo gli standard metodologici correnti e le indicazioni che saranno fornite dalla Soprintendenza;
- in fase di esercizio siano ottemperate le prescrizioni che:
 - 1) lo scarico su suolo a mezzo di trincee assorbenti non ecceda la portata di 500 mc/giorno; l'effluente depurato dovrà rispettare i valori limite di emissione di cui alla Tab. 4 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. n. 152/06, con assenza delle sostanze indicate al punto 2.1 dello stesso allegato e con un limite massimo di E. Coli pari a 2.500 UFC/100 ml;
 - 2) lo scarico di troppo pieno/emergenza a mare nello stesso punto di scarico del depuratore di Nardò, in condizioni di gestione ordinaria, dovrà avvenire nel rispetto dei valori limite di Tab. 4 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. n. 152/06, salvo che nella fase di avvio del depuratore

(max 120 giorni), per la quale potrà essere ammesso lo scarico a mare con i limiti di Tab. 1 del D.Lgs. n. 152/2006;

- sia attuato quanto previsto nel Piano di Monitoraggio Ambientale predisposto da AQP (ED.08 Proposta di Piano di Monitoraggio Ambientale, Rev. Novembre 2022) valutato positivamente da ARPA Puglia –DAP Lecce (nota prot. n. 80154 del 24/11/2022);
- al fine un monitoraggio della funzionalità idraulica delle trincee assorbenti, dovrà essere installato un sistema che consenta la misurazione in continuo e l'acquisizione in remoto, con apposito backup dei dati, sia del battente idrico, sia della portata di acque reflue immesse; i dati di output del sistema dovranno essere visibile in tempo reale ad ARPA Puglia – DAP Lecce ed al Comune di Porto Cesareo.

La presente istruttoria tecnico-amministrativa è redatta in conformità della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006.

P.O. "Gestione Valutazioni Ambientali"

Dr. geol. Giorgio Piccinno